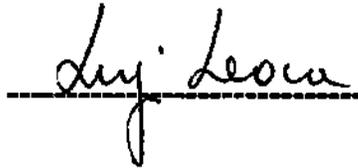


COMUNE DI BOSNASCO
(Provincia di Pavia)

Anno 2015

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO**

L'ORGANO DI REVISIONE


A handwritten signature in cursive script, reading "Luigi Leoni", is positioned above a horizontal dashed line. The signature is written in black ink on a white background.

Verbale del 15 04 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del Dlgs. 18 agosto 200, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- del Dlgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- dello Statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

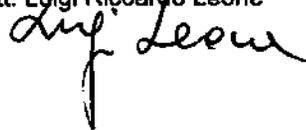
e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Bosnasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, li 15 04 2016

Il Revisore del conto
Dott. Luigi Riccardo Leone



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Luigi Riccardo Leone, revisore nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 32 del 27.11.2014;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera del Sindaco n. 13 del 22.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 11 comma 4 lettera m Dlgs. 118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - prospetto dei dati SIOPE delle disponibilità liquide di cui all'art. 77-quater, comma 11 del DL 112/08 e DM 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (DM 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11 comma 6 lett J del Dlgs. 118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art. 16 DL 138/2011, c. 26, e DM 23/01/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il DPR n. 194/96;

- ◆ visto l'art. 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il Digs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.22 del 25.11.2015;

dato atto che

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015 ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

tenuto conto che

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro zero;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Sindaco n. 11 del 15.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: IVA, IRAP, sostituti di imposta.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 678 reversali e n. 568 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria; i limiti previsti dall'art. 222 del TUEL erano stati comunque autorizzati da delibera G.C. n. 22 del 09.06.2015
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto di competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di Cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	in conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio			161.286,26
Riscossioni	169.697,51	614.280,59	783.978,10
Pagamenti	183.854,37	523.364,41	707.218,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			238.045,58
Pagamenti per az esecutive non regolarizz. al 31 dicembre			0,00
Differenza			238.045,58
Di cui per cassa vincolata			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			238.045,58.
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)			0,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)			0,00
Totale quota vincolata al 31/12/2015 (a) + (b)			0,00
L'utilizzo medio dell'anticipazione di tesoreria nel 2015 è stato di euro		0.....
Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria (non utilizzata) ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 sarebbe stato di euro			250.049,90

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/01/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al Dlgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza	1.061.439,85
Impegni di competenza	1.035.874,77
Saldo	+ 25.565,08

Il dettaglio della gestione di competenza è il seguente:

		2015
Riscossioni	+	614.280,59
Pagamenti	-	523.364,41
	differenza	+ 90.916,18
FPV entrata	+	0,00
FPV uscita	-	0,00
	differenza	- 0,00
Residui attivi	+	447.159,26
Residui passivi	-	512.510,36
	differenza	-65.351,10
Saldo di competenza	+	25.565,08

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 presenta un avanzo di euro 35.416,52, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	in conto COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			161.286,26
Riscossioni	169.697,51	614.280,59	783.978,10
Pagamenti	183.854,37	523.364,41	707.218,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			238.045,58
Pagam per az esecutive non regolarizz. al 31 dicembre			0,00
differenza			238.045,58
Residui attivi	164.253,18	447.159,26	611.412,44
Residui passivi	301.531,14	512.510,36	814.041,50
differenza			35.416,52
FPV per spese correnti			- 6.401,86
FPV per spese in conto capitale			0,00
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015			29.014,66

Analisi del risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	+ 29.014,66
------------------------------	--------------------

di cui	
a) parte accantonata	14.240,53
b) parte vincolata	0,00
c) parte destinata	0,00
e) parte disponibile	14.774,13

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0
vincoli derivanti da trasferimenti	0
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
totale parte vincolata	0,00

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	14.240,53
accantonamenti per contenzioso	0
accantonamenti per indennità fine mandato	0
fondo perdite società partecipate	0
altri fondi spese e rischi futuri	0
totale parte accantonata	14.240,53

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	429.210,69	169.697,51	164.253,18	- 95.260,00
Residui passivi	582.479,65	183.854,37	301.531,14	- 97.094,14

Spese correnti

La tabella delle spese correnti, riclassificate per intervento, evidenzia quanto segue:

Classificazione delle spese

01	Personale	228.855,86
02	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	14.243,84
03	Prestazioni di servizi	198.115,75
04	Utilizzo di beni di terzi	0,00
05	Trasferimenti	38.584,48
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	11.115,00
07	Imposte e tasse	17.270,87
08	Oneri straordinari della gestione corrente	661,52
09	Ammortamenti di esercizio	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	0,00

11	Fondo di riserva	0,00
Totale spese correnti		508.847,32

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3 comma 5 del DL 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del DL 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 (enti non soggetti a patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'art. 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 39 della legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del DL 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9 comma 1 del DL 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3 comma 6 del DL 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 (Comune non soggetto a patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa rendiconto 2008	spesa rendiconto 2015
spesa intervento 01	151.692,76	180.770,73
spese incluse nell'intervento 03	0,00	48.085,13
Irap	0,00	17.270,87
altre spese incluse	22.600,00	0,00
totale spese di personale	174.292,76	246.126,73
spese escluse	0,00	78.257,00

spese soggette al limite (c. 562)	174.292,76	167.869,73
spese correnti	446.997,36	508.847,32
incidenza % su spese correnti	38,99	32,99

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei conti sezione regionale di Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Variazioni del personale in servizio

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	5	5	5
spesa per il personale	161.130,57	167.783,08	167.869,73
spesa corrente	565.730,00	523.889,15	508.847,32
costo medio per dipendente	32.226,11	33.556,61	33.573,94
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,48	32,02	32,99

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del Digs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune e con i vincoli di bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15 c. 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del Digs. 150/2009).

Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 01/01/2015	14.240,53
---	-----------

utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	14.240,53
accantonamento fondo crediti nel bilancio di previsione 2015	14.240,53

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

	2013	2014	2015
Controllo limite art. 104 TUEL	8,00%	8,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	56.058	20.551	217.634
Nuovi prestiti (+)	0	232.591	0
Prestiti rimborsati (-)	35.507	35.508	38.318
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale fine anno	20.551	217.634	179.316
Numero abitanti al 31/12	630	638	634
Debito medio per abitante	33	341	283

L'andamento degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	11.708	11.707	11.115
Quota capitale	35.507	35.508	38.318
Totale fine anno	47.215	47.215	49.433

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189, e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al 1 gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto Delibera del Sindaco n. 20 del 27.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Delibera del Sindaco n. 11 del 15.03.2016 munito del

parere dell'organo di revisione. Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatisi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014:	euro	95.260,00
- residui passivi derivanti dall'anno 2014:	euro	97.094,14

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreti del ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	SI
Economo	NO
Riscuotitori speciali	SI
Concessionari	SI
Consegnatari beni	SI

Relazione del Sindaco al rendiconto

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Sindaco è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

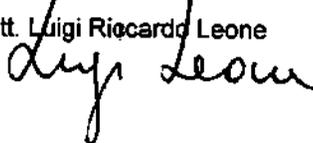
Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE DEL CONTO

Dott. Luigi Riccardo Leone

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luigi Leone", written in a cursive style.